



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



SCHEDE GARANZIA GIOVANI ALLE IMPRESE

REGIONE TOSCANA

PON Iniziativa Occupazione Giovani - C(2014)4969

Versione del 07.07.2015



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



Sommario

SCHEDA 5.....	3
TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA.....	3
SCHEDA 7.1.....	6
SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ: ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA.....	6

SCHEDA 5

Tirocini (ivi compresa premialità per successiva occupazione)

TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA

Descrizione misura

La presente misura mira all'agevolazione delle scelte professionali e dell'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. La scheda prevede anche l'agevolazione dei percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

1) Tirocini extra-curricolari

Coerentemente con la Legge Regionale n.3 del 2012 ("Modifiche alla Legge Regionale n.32 del 2002 in materia di tirocini"), con la quale la Regione Toscana ha reso obbligatorio per l'azienda il rimborso di almeno 500 euro mensili lordi per l'attivazione di un tirocinio extra-curricolare, l'azione finanziata sul programma Garanzia Giovani prevede quanto segue: nel caso in cui il tirocinante abbia un'età compresa tra i 18 e i 29 anni, la Regione Toscana co-finanzia il tirocinio per 300 euro dei 500 previsti. Il rimborso spese di 500 euro mensili dovuti dal soggetto ospitante, sia in caso di soggetto svantaggiato (art. 17 ter comma 8) che in caso di soggetto disabile, è totalmente coperto dal contributo regionale.

Se l'azienda, alla fine del tirocinio, decide di assumere il giovane con un contratto a tempo indeterminato, può accedere al bonus occupazionale; il datore di lavoro ha la possibilità di scegliere tra il bonus occupazionale di cui alla scheda della Garanzia Giovani e il bonus coperto dalla Regione (i due bonus non sono cumulabili). In quest'ultimo caso la Regione mette a disposizione un incentivo pari a 8 mila euro, che saranno elevati a 10 mila in caso di tirocinanti appartenenti alle categorie previste dalla legge sul diritto al lavoro dei disabili 68/99 e in caso di soggetti svantaggiati di cui all'art. 17 ter comma 8 della L.R. 3/2012. E' inoltre possibile per l'azienda ospitante accedere ad un contributo di 4 mila euro se questa, al termine del tirocinio, assume il giovane con un contratto a tempo determinato di almeno 2 anni. Tale incentivo sarà elevato a 5 mila euro in caso di assunzione di un soggetto iscritto alla L. 68/99 o di un soggetto svantaggiato di cui all'art. 17 ter comma 8 della L.R. 3/2012.

2) Tirocini in mobilità geografica

Per promuovere azioni di mobilità verso Paesi esteri per fini formativi e professionali, la Regione Toscana finanzia progetti di mobilità che consentano ai giovani nella fascia d'età 18-29 anni la realizzazione di stage formativi in azienda, work experience, esperienze destinate a favorire l'acquisizione di competenze e l'inserimento lavorativo.

La durata dello stage all'estero può variare da un minimo di 1 mese e massimo di 6 mesi.

NOTA BENE

I tirocini in mobilità geografica saranno finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020.

Risorse programmate

Le risorse PON IOG sono pari a € 10.500.000

Il tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica è finanziato anche con risorse regionali in Anticipazione del POR FSE 2014/2020 (art. 71 L.R. 77/2013) per un totale di € 14.800.000,00.

Risorse impegnate

Ad oggi la programmazione attuativa delle risorse PON IOG è pari a € 8.682.600,00.

Modalità di erogazione delle indennità di partecipazione

L'erogazione della indennità è a cura della regione Toscana.

Descrizione dell'intervento

Con il decreto n. 6581 del 31/12/2014 la regione Toscana ha approvato l'avviso pubblico per i tirocini non curricolari di Garanzia Giovani.

Destinatari

Giovani 18 - 29 anni.

Tipologia soggetti ospitanti

Il tirocinio è attivato da un ente promotore ed è svolto presso un soggetto ospitante, pubblico o privato.

Enti promotori

Soggetti promotori previsti dalla L.R. 32/2002; soggetti ospitanti, pubblici e privati, presso i quali viene realizzato il tirocinio; attività di informazione relativa alla misura a cura dei servizi.

Durata

Il tirocinio in Toscana ha una durata, secondo i profili professionali, da un minimo di 2 mesi fino a 6 mesi, proroghe comprese, per arrivare a 12 mesi per i laureati disoccupati o inoccupati e per le categorie svantaggiate individuate dall'art 17 ter comma 8 della L.R. 3/2012. Per i soggetti disabili di cui alla legge 68/99 il tirocinio può essere esteso fino ad un massimo di 24 mesi.

Parametri di costo

E' prevista la corresponsione di un contributo regionale a favore del soggetto ospitante pari a € 300 mensili a fronte dell'indennità corrisposta al tirocinante da parte dell'impresa (pari ad almeno 500 € mensili).

Indennità

Indennità corrisposta al tirocinante è almeno di 500 € mensili.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



Modalità di pagamento

Il soggetto ospitante deve corrispondere al tirocinante un rimborso spese di almeno 500 euro mensili lordi (dovuti per Legge regionale) **tramite bonifico bancario/postale o assegno circolare** con quietanza del tirocinante.

SCHEDA 7.1

SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ: ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA

Descrizione della Misura

Le attività inerenti a tale Misura mirano a fornire supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) offrendo servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego.

Oltre all'avvio di nuova impresa, è ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative di lavoro autonomo e di impresa, come sopra evidenziati.

Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente - di soci e di capitale - da NEET.

In ogni caso, i soggetti NEET devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

Risorse programmate

Le risorse PON IOG sono pari a € 1.500.000,00.

Risorse impegnate

Ad oggi la programmazione attuativa delle risorse PON IOG è pari a € 1.500.000,00.

Descrizione dell'intervento

Con il DGR n. 52/2015 è stato approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di sostegno all'autoimpiego e auto imprenditorialità dei giovani nell'ambito del programma Garanzia Giovani.

Destinatari

La Misura è rivolta ai giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni. Il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso formativo, diversamente, deve essere verificato all'atto della presa in carico e deve essere posseduto dal NEET durante tutto il percorso del giovane avviato alla Misura 7.1.

Descrizione attività

L'azione consiste nella predisposizione di interventi formativi e consulenziali a sostegno di percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo, in raccordo con gli strumenti regionali esistenti, (ad

esempio: gli interventi di cui al Titolo II-ter bis della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 35 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese", gli interventi di cui alla Legge Regionale 30 dicembre 2008, n. 73 "Interventi finanziari a favore del sistema professionale. Istituzione di fondo regionale di rotazione per le professioni" ed i bandi per l'imprenditoria agricola), al fine di far acquisire ai giovani le competenze utili al loro progetto di avvio d'impresa e lavoro autonomo e alla gestione dell'attività. Ai giovani saranno proposti percorsi specialistici mirati, articolati nelle seguenti fasi:

- formazione per il business plan;
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan;
- accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizi a sostegno della costituzione dell'impresa;
- supporto allo start up.

I progetti possono prevedere l'utilizzo di moduli di formazione a distanza (FAD), fermo restando che le ore di FAD non vengono considerate ai fini del calcolo del costo di progetto come specificato nel successivo art. 4 punto C).

Dovrà inoltre essere garantita un'ampia azione di informazione, sensibilizzazione e diffusione sul territorio della misura così da favorire la più alta adesione da parte dei possibili aspiranti destinatari.

Durata

La durata massima dei percorsi è di 80 ore complessive per ciascun partecipante, suddivise per fase di accompagnamento (sia in modalità one to one nei percorsi personalizzati sia per attività di formazione e tutoring di gruppo) nel modo seguente:

- per il corso di formazione per il business plan: fino a 24 ore;
- per l'assistenza personalizzata per la stesura del business plan: fino a 32 ore;
- per il mentoring: fino a 24 ore.

Parametro di costo

Per i servizi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (Misura 7.1): UCS: € 40/h.

Le spese possono essere riconosciute secondo la seguente modalità:

- il 70% a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte;
- la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta ad una condizionalità (la redazione di un piano di impresa/business plan o definizione di un progetto di investimento o avvio di una start up di impresa o avvio di lavoro autonomo).

Ciascuna Regione è inoltre libera di prevedere un termine dall'avvio delle attività di cui alla Misura 7.1 entro il quale debba essere presentato il piano di impresa per accedere alle agevolazioni (ad esempio, 6 mesi).

Principali attori coinvolti

Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, ad esclusione dei settori della pesca e della sanità.